**Manifestazione di interesse per il potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3 finalizzato all’avanzamento tecnologico delle imprese**

L’avviso, emanato con Decreto Direttoriale n.310 del 18 marzo 2025, disciplina le procedure per il finanziamento da parte del Ministero dell’Università e della Ricerca, attraverso i fondi FESR e nazionali del Programma Nazionale RIC 21-27 (azione 1.1.1), di progetti di potenziamento delle Infrastrutture di ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3 e dunque in un quadro di interconnessioni stabili e virtuose con i tessuti produttivi territoriali.

L’avviso mira a stabilire:

* stabilire una connessione strategica con l'Investimento 3.1 della Missione 4, Componente 2 del PNRR, in particolare con l'Avviso n. 3264/2021. Se quest'ultimo ha privilegiato un approccio tematico di portata nazionale, l’intervento sostenuto dal PN RIC adotta una focalizzazione territoriale sulle 7 Regioni del Mezzogiorno eleggibili al sostegno del medesimo, rispondendo all'esigenza di riequilibrio infrastrutturale e massimizzazione dell'impatto in territori che presentano significativi *gap* nel campo della infrastrutturazione della ricerca;
* capitalizzare e potenziare i risultati conseguiti nel ciclo di programmazione 2014-2020, con particolare riferimento alle 18 IR già potenziate attraverso il Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) e finanziate dal PON Ricerca e Innovazione. Tale impostazione garantisce la continuità degli investimenti pregressi, previene duplicazioni e frammentazioni delle risorse, e consolida il ruolo di queste infrastrutture quali catalizzatori dell'innovazione territoriale.

**A chi si rivolge?**

La procedura è rivolta agli enti pubblici di ricerca di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 218/2016, alle Università e alle istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale) che abbiano già dimostrato capacità gestionale e scientifica nell'ambito di precedenti investimenti strategici sulle IR, essendo stati destinatari di finanziamenti come richiamato al precedente art.1 comma 2: 13 » A) a valere sulla Missione 4, Componente 2 - Investimento 3.1 del PNRR a titolarità del MUR; » B) a valere sull'Azione II.1 "Infrastrutture di Ricerca" del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020. 2. Le proposte progettuali possono essere presentate da un Soggetto proponente singolo o, in compagine, con uno o più Soggetti Co-proponenti fra quelli sin qui richiamati.

**Cosa finanzia**

L’avviso sostiene iniziative che dimostrino:

* utilità ed impatto del progetto, sua efficacia, efficienza e valenza traslazionale, con particolare riferimento al grado di eccellenza, transdisciplinarietà ed unicità del progetto;
* meccanismi di creazione e trasferimento di innovazione e conoscenza alle imprese, incluse le modalità di supporto al loro avanzamento tecnologico;
* impatto sul sistema produttivo e sul territorio in cui è localizzato l'intervento e collaborazioni attivate (ad es. con altri OdR, IR, IPS; Imprese o altri attori della ricerca e innovazione;
* coerenza del progetto con gli ambiti di specializzazione della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e sinergia tra ambiti SNSI e area ESFRI in cui la IR è ricadente, contestualizzazione dell'iniziativa nell'ambito del PNR 2021-2027 e PNIR 2021-2027; vii) rispetto dei principi trasversali: sostenibilità e durabilità del progetto proposto,
* ecosostenibilità degli interventi proposti

**Ambiti di intervento**

Ogni progetto dovrà essere coerente con le linee strategico-programmatiche indicate nel documento “Criteri di selezione delle operazioni” del PN RIC 21-27.

Le attività progettuali non possono rientrare nel perimetro definito dall’Articolo 7 del Reg. UE 2021/1058.

Occorre produrre una Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (DSAN) sul rispetto della soglia massima del 20% della eventuale attività economica svolta da ciascun soggetto proponente e co-proponente ai sensi delle Comunicazioni della Commissione 2014/C 198/01; 2016/C 262/01; 2022/C 414/01.

 **Progetti ammissibili**

* » a.1 interventi per la realizzazione o ampliamento di facilities e risorse per la ricerca, intese come l'insieme integrato di spazi, strutture e dotazioni materiali e immateriali dedicati all'attività scientifica;
* » a.2 interventi per la realizzazione di interventi di adeguamento strutturale e impiantistico delle suddette Facilities e risorse per la ricerca;
* » a.3 interventi per il reclutamento di personale;
* » a.4 interventi per la sviluppo di procedure gestionali e amministrative per l'efficientamento dei servizi;
* » a.5 interventi per l’implementazione di sistemi di monitoraggio e valutazione delle performance;
* » a.6 interventi per la creazione di reti tematiche o multidisciplinari tra IR e/o Organismi di Ricerca

**Agevolazioni**

Le misure previste dal presente Avviso non costituiscono aiuti di Stato, ai sensi della **Comunicazione 2022/C 414/01** della Commissione europea; pertanto, il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto per la realizzazione degli interventi di cui al presente avviso, fino al 100% (cento per cento) dei costi ammissibili.

Le risorse finanziarie complessive a disposizione del presente Avviso ammontano ad **Euro 178.781.978,00** a valere sull’Azione 1.1.1 “Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3 finalizzato all’avanzamento tecnologico delle imprese”.

Tale dotazione potrà essere ampliata per effetto di ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili a valere sulla medesima Azione

**Spese ammissibili**

* **A) Costi di** **personale** dedicato all'infrastruttura nella **misura massima forfettaria del 20% dei costi diretti ammissibili a finanziamento** in base a quanto stabilito dall’art. 55, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060. Tale quota forfettaria è calcolata applicando la percentuale sopra indicata (20%) alla somma dei costi ammissibili di cui alle successive voci B; C; D.

Tra i costi di personale deve essere obbligatoriamente prevista, nell’ambito di ciascuna proposta progettuale, l’assunzione da parte del Soggetto proponente di un “Manager dell’Infrastruttura”.

* **B) Strumentazione scientifica e impianti tecnologici strettamente correlati o indispensabili** per il corretto funzionamento della IR, rispondenti alle linee guida DNSH, licenze software e brevetti, nonché agli interventi relativi alla sicurezza e/o all’interoperabilità dei dati.
* **C) Open access** virtuale o meno, Trans National Access, implementazione di metodologie per la gestione dei dati della IR secondo i principi FAIR.
* **D) Impianti inclusa edilizia ed opere edili rispondenti alle linee guida DNSH.** In tale voce di spesa rientrano i costi relativi alle spese tecniche necessarie per garantire la conformità del progetto ai principi di 'Do No Significant Harm' (DNSH) e di 'Climate Proofing' durante le fasi di progettazione, realizzazione o ammodernamento della IR. Tali attività comprendono le valutazioni, le analisi e le eventuali modifiche progettuali richieste per assicurare che l'intervento non arrechi danni significativi all'ambiente e sia resiliente agli impatti dei cambiamenti climatici, in linea con le normative e le linee guida europee e nazionali vigenti. Rientrano, altresì, in questa tipologia di voce di spesa i costi per la progettazione, la direzione dei lavori e della sicurezza di cantiere, laddove coerente con l’intervento proposto calcolati nella misura massima del 10%. Tale percentuale viene applicata all'importo complessivo dei costi di cui alla lettera D.
* » **E) Costi generali nella misura massima forfettaria del 7% dei costi diretti ammissibili** a finanziamento in base a quanto stabilito dall’art. 54, comma 1, lettera a del Regolamento (UE) 2021/1060. Tale quota forfettaria è calcolata sul totale dei costi diretti ammissibili di cui alle precedenti voci B; C; D.
* » **F) Spese per attività di comunicazione e disseminazione** delle attività della IR **nella misura massima del 5%**

**Modalità di accesso**

La domanda di contributo, conforme all’Allegato 1 dell’Avviso, a pena di irricevibilità,

deve essere presentata in lingua italiana ovvero, per gli aspetti di natura tecnico-scientifica, anche

in lingua inglese, a partire dalle ore 10:00 (CET) del 24 marzo 2025 e fino alle ore 23:59 (CET)

del 31 maggio 2025, utilizzando il sistema informatico QIIR accessibile tramite l’identità SPID del legale rappresentante ovvero di delegato del soggetto proponente, al seguente link <https://qiir.mur.gov.it>

**Presentazione della domanda**

Le modalità e le scadenze di presentazione della domanda di finanziamento sono disciplinate nello specifico dall’art.8 dell’Avviso a cui si rimanda.

**Riferimenti normativi**

* **Comunicazione 2022/C 414/01 della Commissione “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” (GU C 198 del 27 giugno 2014).**